



L'Alpino

Media Kit 2016



Il Mensile dell'A.N.A.

www.ana.it

A COMO L'ANNUALE CONVEGNO DEL CENTRO STUDI

Le risposte che cercavamo



di **MARIANO SPREAFICO**

«Lo scorso anno ci chiedevamo come l'Associazione avrebbe affrontato il centenario della Grande Guerra. Oggi, abbiamo avuto le risposte che cercavamo». Sono queste le parole pronunciate da un referente che ben sintetizzano il convegno annuale dei Referenti per il Centro Studi Ana tenutosi, quest'anno, a Como. Il programma della giornata era particolarmente ricco, quindi dopo i brevi saluti di rito del Presidente della Sezione di Como, Enrico Gaffuri, che ha magistralmente diretto i suoi alpini nell'organizzazione di questo evento, si è passati subito ad affrontare gli argomenti all'ordine del giorno. Il Consigliere nazionale Mauro Azzi ha presentato il progetto "Su le nude rocce sui perenni ghiacciai. Dalla storia al mito. Gli Alpini nella Grande Guerra", un ciclo di

cinque conferenze ad alto livello, una all'anno, che terminerà nel 2019 con il Centenario di fondazione dell'Ana (rimandiamo a pagina 28). Quindi, Renato Cisilin ha illustrato l'attività di custodia e manutenzione svolta dall'Ana, a seguito di un accordo con Onor Caduri, in cinque sacrali: Cima Grappa, Redipuglia, Oslavia, Fagaré della Battaglia e Castel Dante a Rovereto. Queste aree monumentali, risalenti agli anni Trenta, sono sottoposte a vincoli architettonici e paesaggistici che rendono il loro mantenimento particolarmente complesso. Anche in questo ambito, tuttavia, i nostri volontari hanno saputo farsi apprezzare garantendo la manutenzione ordinaria e l'apertura al pubblico nei fine settimana. Cristina Silvani, responsabile della catalogazione delle biblioteche dell'Associazione, ha illustrato la situazione attuale: 34 le Sezioni attivamente collegate al sistema, 22.000 i volumi catalogati. Le Sezioni che hanno già inserito i libri potrebbero ora iniziare

a censire documenti e fotografie, materiali il più delle volte unici. Cristina si è resa disponibile a visitare le realtà che non hanno ancora iniziato o che hanno dei dubbi sull'utilizzo del software Bibliowin. Ha preso poi la parola Mauro Depetroni raccontando l'idea della mostra "La quiete violata" sul Centenario della Grande Guerra. Una realizzazione pensata dal Centro Studi e creata come valido strumento per Gruppi e Sezioni. Si tratta di 12 roll up facilmente trasportabili dei quali dieci raccontano in maniera didascalica la Grande Guerra, uno è dedicato alla nascita dell'Ana e un altro al progetto rivolto alle scuole "Il Milite... non più ignoto". La mostra ha riscosso un immediato successo dimostrando la sua validità e la felice intuizione da parte del Centro Studi. Spazio quindi al dibattito e all'intervento conclusivo del Presidente nazionale Sebastiano Favero. Il pomeriggio è stato interamente dedicato al progetto de "Il Milite... non più ignoto". Gianluca Marchesi e per



la parte più tecnica Ima Ganora, hanno illustrato in maniera particolareggiata tutti i passaggi da seguire per la registrazione delle scuole sul portale www.milite-ana.it fugando molti dubbi sulle modalità di inserimento dei dati. È questo un progetto prioritario per l'intera Associazione di alto valore morale che, se divulgato capillarmente, permetterà ai ragazzi di realizzare una indagine storica preziosa perché lontana e ormai quasi dimenticata. Un'occasione anche per l'Ana che entrando nelle scuole si confronterà con le nuove generazioni che riservano, molto spesso, belle sorprese come il messaggio lasciato da uno studente, dopo un incontro con gli alpini della Sezione di Padova: «Il presente ha un



Sopra: il tavolo dei relatori, da sinistra Cisilin, Spreafico, Favero, Azzi e Minelli.

Il Presidente della Commissione Centro Studi Mariano Spreafico che riveste anche il ruolo di Presidente della Servizi Ana, ha donato in anteprima a Favero, la cravatta del Centenario della Grande Guerra.

debito con i soldati Caduti, noi siamo i loro eredi». L'incontro si è concluso con una breve relazione sul Musco storico degli Alpini del Doss Trent, da parte di Luciano Rinaldi. Una giornata ricca di contenuti che

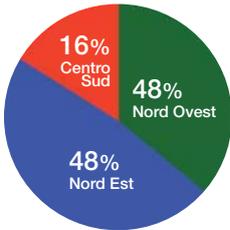
crediamo abbia soddisfatto tutti, la Commissione Centro Studi e, cosa più importante, i Referenti. Non resta ora che rimbocarsi le maniche e continuare, con rinnovato vigore, a perseguire l'insegnamento dei nostri Padri fondatori.



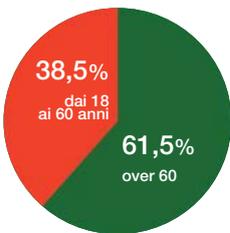
I numeri de l'Alpino il mensile dell' A.N.A.

Tiratura mensile: 372.000
N° di uscite / anno: 11

Distribuzione in abbonamento



Tipologia di abbonati



(fonte: google analytics)



Questi dati sono stati filtrati con la seguente espressione filtro pagina

Pagina	Visualizzazioni di pagina	Visualizzazioni di pagina uniche	Tempo medio sulla pagina	Accessi	Frequenza di rimbalzo	% uscita
	27.906 % del totale: 2,27% (1.228.055)	17.909 % del totale: 1,97% (908.852)	00:01:42 Media per visita: 00:01:18 (29,89%)	1.812 % del totale: 0,44% (409.717)	51,93% Media per visita: 58,12% (10,65%)	26,76% Media per visita: 33,30% (19,78%)

Gli Speciali de l'Alpino



Allegati: incellofanato

OFFERTA RISERVATA SOLO AI SOCI ASSOCIAZIONE NAZIONALI ALPINI

Abbonati con la scelta di oltre il 40%

8 numeri di Montagne e solo euro 26,00

la più, potrai vincere una splendida viaggio in Canton partecipando al grande concorso "I Ciavelli dei Stalloni"

Abbonati e potrai vincere un viaggio indimenticabile!

Numero Verde 800-001199

On line! collegati subito al nostro sito <http://store.ediromus.it>

Co-marketing

Pordenone with love Amerai la nostra provincia

Un territorio pieno di paesaggi, fatto da scoprire

NATURA

ENOGASTRONOMIA

ARTI E MISTERI

CULTURA

GRANDE GUERRA

CITTA' E BORCHI

www.pordenonecultura.it

Pubbliredazionali

Misure e specifiche tecniche



1/3 Pagina verticale (colonna)
base 65 mm x altezza 270 mm



1/3 Pagina orizzontale (piede di pagina)
base 197 mm x altezza 86 mm



1/2 Pagina
base 197 mm x altezza 132 mm



Pagina intera
base 197 mm x altezza 285 mm

Tutti gli spazi si intendono al vivo. Il file dovrà avere almeno 5 mm di abbondanza per lato con gli indicatori di taglio, in quadricromia (no rgb) e 300 dpi di risoluzione, in formato pdf chiuso.

Il file di stampa dovrà essere consegnato entro il 15 del mese precedente quello di stampa.

Gli eventi A.N.A. 2016

L'Adunata Nazionale

L'Adunata Nazionale degli Alpini è il più grande evento itinerante d'Italia: giunta alla 89ª edizione è una manifestazione di grande tradizione e prestigio, che raccoglie un grandissimo numero di presenze. Le ultime edizioni hanno registrato un numero medio di partecipanti superiore alle 400.000 unità. Il trend delle presenze alle adunate nazionali è costante: le stime riportano che anche all'Adunata 2015 svoltasi a L'Aquila, hanno partecipato oltre 400.000 persone.

I Grandi Raduni Locali

Oltre all'Adunata nazionale ogni anno in quattro differenti città da Nord a Sud, alle isole, gli alpini si ritrovano per partecipare ai raduni di Raggruppamento. Sono autentiche feste di popolo che coinvolgono intere provincie con tanti appuntamenti collaterali: mostre, concerti, spettacoli teatrali e fiere che richiamano migliaia di persone.

Dal 17 al 19 Giugno è in programma il Raduno del 3° Raggruppamento a Gorizia.

Dal 15 al 16 Ottobre è in programma il Raduno del 2° Raggruppamento a Desenzano del Garda.

Lo Sport

Nel corso dell'anno vengono organizzati per le varie specialità invernali ed estive campionati sia nazionali che da parte delle singole sezioni, aperti anche agli alpini in armi.

Vi partecipano anche atleti di valore assoluto. Le specialità delle gare estive sono: tiro con pistola e con carabina, corsa in montagna individuale e a staffetta, marcia di regolarità. Nel 2012 si sono svolte in Valle del Biois (Belluno) le prime Alpinadi invernali che hanno riunito in un unico fine settimana e in una sola sede tutti i campionati invernali dell'Associazione. Sono stati oltre 1.500 gli atleti che si sono affrontati nelle discipline invernali di sci alpino, slalom e sci di fondo. Dal 25 al 28 febbraio 2016 in Valtellina sono in programma le Alpinadi invernali. Sarà una festa dello sport e del territorio.

